



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BELLAGIO

COIC80600E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BELLAGIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7211** del **04/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 81** %(sottosezione0315.label)
- 81** %(sottosezione0316.label)
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 101** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto opera nel territorio di 6 comuni distinti, tutti appartenenti alla provincia di Como, ma disomogenei nella loro configurazione territoriale: Bellagio, Lezzeno, Nesso e Pognana Lario (comuni rivieraschi), Veleso e Zelbio (comuni montani). Una parte della popolazione scolastica affluisce anche da comuni limitrofi o frazioni montane (Oliveto Lario e Civenna).

La peculiarità dell'Istituto è la distribuzione sul territorio in diverse piccole sedi, che consente di conservare una dimensione ridotta tale da favorire la conoscenza degli alunni e delle loro famiglie. Nel corso degli anni, tuttavia, tra le diverse sedi si è realizzata una sinergica collaborazione in rete.

L'organizzazione è sostenuta dalla collaborazione con le amministrazioni comunali di riferimento. Il territorio usufruisce di un discreto servizio della rete di trasporti pubblici (autolinee e navigazione) ed è sede di numerose attività economiche concentrate soprattutto nel settore terziario. Gli alunni provengono per la maggior parte da famiglie addette ai servizi e alle attività artigianali. La crisi degli ultimi anni ha inciso significativamente sul reddito delle famiglie con l'aumento della disoccupazione e di lavori precari ad eccezione della zona rivierasca del comune di Bellagio, località turistica rinomata a livello internazionale e molto frequentata nel periodo aprile-ottobre.

Negli ultimi decenni la zona è stata interessata da una forte immigrazione straniera, in prevalenza proveniente da Marocco, Egitto, Albania, Polonia, Turchia e Sudamerica. In seguito allo scoppio della guerra anche all'interno del nostro istituto sono stati accolti e inseriti nelle classi degli alunni ucraini.

In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Ciò impone l'attuazione di un'opportuna selezione degli obiettivi, delle attività e delle strategie educative al fine di realizzare una 'scuola dell'inclusione'. L'Istituto collabora con l'azienda ospedaliera Sant'Anna di Como, con l'associazione la Nostra Famiglia, l'ospedale Manzoni di Lecco e il centro Vela di Como con lo scopo di facilitare l'integrazione scolastica e sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Caratteristiche principali della scuola

Considerata la delicata fascia d'età degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo grado, possiamo affermare i principi ispiratori del nostro agire quotidiano:

- attenzione e cura per il successo formativo in funzione di scelte consapevoli alla fine del ciclo;



- attenzione a favorire comportamenti costruttivi, valorizzando potenzialità, capacità, attitudini;
- impegno quotidiano al fine di rendere la nostra scuola un'area di benessere in cui ogni bambino e ragazzo affronti esperienze significative per la sua vita e per la sua crescita;
- occhio serio e attento per prevenire, ove possibile, disagi personali e familiari;
- sforzo continuo verso corretti interventi di aiuto, personalizzazione e sostegno ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai bisogni educativi speciali, al deficit dell'attenzione ed all'iperattività;
- dialogo costante con le famiglie e con le istituzioni.

La scuola oggi è, tra le agenzie educative, la più importante per lo sviluppo della formazione di bambini, ragazzi e adolescenti e l'unica con specifico mandato istituzionale; è il luogo in cui prendono forma le competenze e le abilità richieste dalla vita sociale, unitamente alle conoscenze, per interagire efficacemente con altre persone.

Gli Istituti Comprensivi sono nati come riorganizzazione del servizio scolastico sul territorio, nell'ambito di provvedimenti volti a tutelare un'identità culturale altrimenti destinata a scomparire. La verticalizzazione nella scuola di base ha come elemento fondante la necessità di una progettazione collegiale integrata, basata sulla centralità del soggetto-alunno, la cui crescita formativa non procede a salti, ma è un processo continuo e graduale, legato non alle scadenze burocratiche, ma ai ritmi di apprendimento e alle diversità individuali, che si estende dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo della scuola secondaria. Per questo è molto importante e rilevante che ci sia una continuità didattica educativa fra i docenti dei vari ordini di scuola. In riferimento alle priorità e ai traguardi, l'Istituto ha stabilito le seguenti strategie operative comuni:

Collegialità	Le scelte educative e didattiche devono essere frutto di analisi, discussione e confronto negli ambiti di competenza partecipata (Collegio Docenti, Consigli di intersezione, interclasse, classe, team, commissioni).
Rappresentatività	Negli organi collegiali è garantita la rappresentatività delle varie componenti (docenti, genitori, ATA) nel rispetto dei loro ruoli e funzioni.
Trasparenza	I principali atti della scuola sono pubblici ed è favorito l'accesso a chi ne abbia titolo e diritto.

L'Istituto Comprensivo Bellagio comprende:



Scuola di BELLAGIO (Primaria e Secondaria di I grado) Sede della Direzione e degli uffici amministrativi



Scuola di LEZZENO (Primaria e Secondaria di I grado)



Scuola di LEZZENO (Scuola dell'Infanzia)

Scuola di NESSO (Primaria e Secondaria di I grado)



Scuola di POGNANA LARIO (Primaria)



Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

La scuola dell'infanzia ha a disposizione uno spazio-teatro, uno spazio ludico-motorio e un refettorio.

La scuola primaria di Bellagio dispone di: spazi - laboratorio per le attività espressive (immagine e musica), un'aula informatica, un'aula per le attività di potenziamento, uno spazio esterno per attività ludico-motorie, una palestra, un'aula adibita a refettorio e doposcuola.

La scuola primaria di Lezzeno dispone di: spazi - laboratorio per le attività espressive (immagine e musica), un'aula informatica, un'aula per le attività di potenziamento, uno spazio esterno per attività ludico-motorie, una palestra comunale.

La scuola primaria di Nesso dispone di: spazi - laboratorio per le attività espressive (immagine e musica), un'aula informatica, un'aula per le attività di potenziamento, uno spazio esterno per attività ludico-motorie, una palestra comunale e una mensa scolastica all'esterno del plesso.

La scuola primaria di Pognana dispone di: spazi - laboratorio per le attività espressive (immagine e musica), un'aula informatica, un'aula per le attività di potenziamento, una palestra comunale, un'aula adibita a refettorio e doposcuola.

Le scuole secondarie di primo grado di Bellagio, Lezzeno e Nesso dispongono tutte di: aule-laboratorio specializzate per l'uso linguistico e musicale, un'aula informatica, un'aula di educazione artistica, una palestra, uno spazio esterno per attività ludico-motorie e un campo sportivo.

In tutti i plessi sono presenti biblioteche che raccolgono materiali a disposizione di alunni e insegnanti. Le scuole del nostro Istituto sia primarie che secondarie da anni hanno introdotto l'utilizzo della Lim nella pratica didattica quotidiana pertanto tutti i plessi sono dotati di adeguate attrezzature.



L'Istituto possiede un sistema informatizzato avanzato di gestione dei dati relativi alla regolare frequenza degli alunni e dei voti.

Risorse professionali

L'Organico d'Istituto

L'organico del personale docente e ATA viene determinato dal Ministero dell'Istruzione in base al numero degli iscritti e delle classi autorizzate per ogni ordine di scuola.

Il numero di docenti di sostegno è definito in base al numero degli alunni diversamente abili e alla gravità della disabilità.

L'organico del potenziamento è anch'esso dipendente dal numero degli alunni e delle classi, ma è pure legato all'ampliamento dell'offerta formativa progettata dal Collegio Docenti, con particolare riferimento ai progetti e alle attività (alfabetizzazione, recupero, potenziamento, laboratori, ...) e alla necessità di supplire i docenti assenti.

Il personale docente e ATA è assegnato ai plessi e alle classi dal Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno tenendo conto di criteri quali competenza, continuità, esigenze organizzative, aspetti relazionali.

Assicurazione

Gli alunni sono assicurati per il periodo che trascorrono a scuola, in tutte le strutture sopra citate, e per il tragitto da casa e scuola e viceversa purché sia diretto. L'assicurazione riguarda i casi di infortunio e la responsabilità civile verso terzi.

- 1) Il versamento della quota assicurativa annuale da parte dei genitori va effettuato all'inizio dell'anno scolastico.
- 2) Gli infortuni vanno segnalati prontamente in giornata alla Segreteria della scuola mediante compilazione dei moduli appositi, allegando la documentazione medica e integrandola successivamente con quella di eventuali spese (in originale).
- 3) Occorre seguire tempistica e modalità definite nel contratto assicurativo fino alla chiusura della



pratica e all'eventuale rimborso delle spese.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BELLAGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC80600E
Indirizzo	VIA VITALI N.9 BELLAGIO 22021 BELLAGIO
Telefono	031950438
Email	COIC80600E@istruzione.it
Pec	coic80600e@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA80602C
Indirizzo	LOC. PONISIO LEZZENO 22025 LEZZENO

SCUOLA PRIMARIA DI BELLAGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80601L
Indirizzo	VIALE D.VITALI, 9 BELLAGIO 22021 BELLAGIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	101



SCUOLA PRIMARIA DI LEZZENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80602N
Indirizzo	LOC. CHIESA N.8 LEZZENO 22025 LEZZENO
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

SCUOLA PRIMARIA DI NESSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80603P
Indirizzo	VIA P. BINDA N.9 NESSO 22020 NESSO
Numero Classi	5
Totale Alunni	37

SCUOLA PRIMARIA DI POGNANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80604Q
Indirizzo	VIA P. BERNASCONI N.1 POGNANA LARIO 22020 POGNANA LARIO
Numero Classi	4
Totale Alunni	8

SCUOLA SECONDARIA I "I.NIEVO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM80601G
Indirizzo	VIALE D.VITALI N.9 - 22021 BELLAGIO
Numero Classi	6



Totale Alunni 123

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM80602L

Indirizzo VIA PROVINCIALE LOC. CHIESA N.8 22025 LEZZENO

Numero Classi 3

Totale Alunni 61

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM80603N

Indirizzo VIA BINDA NESSO 22020 NESSO

Numero Classi 3

Totale Alunni 16



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Risorse professionali

Docenti	56
Personale ATA	17



Aspetti generali

La situazione di partenza delineata dal RAV ha evidenziato carenze nelle competenze in ambito scolastico. Da qui l'esigenza di creare un percorso graduale che promuova la capacità di "imparare a imparare", cioè la capacità di trovare, organizzare, "fare proprie" e collegare informazioni diverse, utilizzandole in situazioni note e non note, e, in ambito civico e sociale, di promuovere il rispetto delle regole per una partecipazione attiva e costruttiva della vita della comunità finalizzata al superamento dell'individualità nonché la capacità di interagire in modo flessibile, in particolare in seguito all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica con la legge 92/2019.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

In un'ottica di uniformità formativa, stabilire delle prove comuni per disciplina, per la scuola primaria, utilizzando strumenti condivisi e con uguali parametri valutativi.

Traguardo

Puntare ad una uniformità di livello in orizzontale tra le varie classi.

Priorità

Favorire un innalzamento degli esiti, sia per quanto riguarda le prove standardizzate nazionali, sia per quanto riguarda la votazione conseguita nell'Esame di Stato.

Traguardo

Intervenire con percorsi di recupero e piani di lavoro individualizzati per gli alunni in difficoltà.

Priorità

Favorire un innalzamento degli esiti, sia per quanto riguarda le prove standardizzate nazionali, sia per quanto riguarda la votazione conseguita nell'Esame di Stato.

Traguardo

Potenziare le eccellenze per aumentare la percentuale degli studenti che rientrano nelle fasce più alte (sia delle prove standardizzate nazionali, sia per quanto riguarda gli esiti dell'Esame di Stato).



Priorità

Favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio per una gestione efficace di conoscenze, abilità e competenze e del tempo dedicato allo studio.

Traguardo

Raggiungere un incremento delle valutazioni positive nelle presentazioni orali, esposizioni o interrogazioni orali e scritte e ottenere un miglioramento delle medie delle valutazioni finali del quadrimestre rispetto all'anno scolastico precedente.

● Competenze chiave europee

Priorità

Intraprendere un percorso di alfabetizzazione digitale e di uso consapevole delle nuove tecnologie.

Traguardo

Raggiungere competenze digitali che permettano un corretto ed efficace uso di software mirati, a partire dalle applicazioni della piattaforma di Google- Workspace dell'Istituto.

Priorità

Promuovere l'autonomia e promuovere il senso di responsabilità.

Traguardo

Imparare a programmare e a svolgere con puntualità le attività assegnate a casa ed in classe. Sapersi relazionare in modo corretto con i docenti e tra pari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici**

Strategie per favorire uniformità a livello di istituto e l'acquisizione di un metodo di studio efficace; potenziamento delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

In un'ottica di uniformità formativa, stabilire delle prove comuni per disciplina, per la scuola primaria, utilizzando strumenti condivisi e con uguali parametri valutativi.

Traguardo

Puntare ad una uniformità di livello in orizzontale tra le varie classi.

Priorità

Favorire un innalzamento degli esiti, sia per quanto riguarda le prove standardizzate nazionali, sia per quanto riguarda la votazione conseguita nell'Esame di Stato.

Traguardo

Intervenire con percorsi di recupero e piani di lavoro individualizzati per gli alunni in difficoltà.



Priorità

Favorire un innalzamento degli esiti, sia per quanto riguarda le prove standardizzate nazionali, sia per quanto riguarda la votazione conseguita nell'Esame di Stato.

Traguardo

Potenziare le eccellenze per aumentare la percentuale degli studenti che rientrano nelle fasce piu' alte (sia delle prove standardizzate nazionali, sia per quanto riguarda gli esiti dell'Esame di Stato).

Priorità

Favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio per una gestione efficace di conoscenze, abilità e competenze e del tempo dedicato allo studio.

Traguardo

Raggiungere un incremento delle valutazioni positive nelle presentazioni orali, esposizioni o interrogazioni orali e scritte e ottenere un miglioramento delle medie delle valutazioni finali del quadrimestre rispetto all'anno scolastico precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Lavorare attraverso i Dipartimenti di Disciplina e i Team per elaborare e somministrare test d'ingresso e verifiche comuni (intermedie e finali) condivisi, e predisporre prove di realtà anche trasversali.

Individuare e valorizzare le eccellenze con attività di approfondimento e potenziamento.



Predisporre percorsi e /o corsi di recupero e piani di lavoro individualizzati per gli alunni in difficoltà o con carenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un clima per un ambiente di lavoro il più positivo possibile, partendo dall'accettazione e dalla condivisione di regole di convivenza comune condivise.

Utilizzare nella didattica strategie di tipo collaborativo e attività laboratoriali attraverso la metodologia didattica di peer-tutoring.

Utilizzare strategie didattiche per favorire la socializzazione e la collaborazione, oltre all'apprendimento di contenuti disciplinari.

Prevedere ambienti di apprendimento che facciano uso di applicazioni digitali, a partire da quanto messo a disposizione nella piattaforma Google-Workspace dell'Istituto.

Confrontarsi sulla didattica attiva con riferimento all'avvio degli alunni al metodo di studio e al suo successivo potenziamento e condividere gli aspetti essenziali per l'acquisizione di un valido metodo di studio e di lavoro che rispetti gli stili cognitivi e l'età scolare.

Migliorare le attività finalizzate al recupero e al potenziamento utilizzando



metodologie attive, cooperative e laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la formazione del personale per quanto riguarda la sfera dell'inclusione.

Condividere tra i membri dell'Istituto la progettazione dei percorsi didattici ad hoc.

Incrementare l'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire i processi di inclusione e di apprendimento degli alunni con BES.

Condividere esperienze professionali significative attraverso scambio di buone pratiche, materiali ed interventi che diventino patrimonio dell'Istituto.

Differenziare la metodologia in base agli stili di apprendimento e alle difficoltà degli alunni e progettare prove strutturate di verifiche facilitate o ridotte per alunni con BES e con DSA.

● **Percorso n° 2: Acquisizione e interiorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza**

Strategie per favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione delle competenze chiave europee



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Intraprendere un percorso di alfabetizzazione digitale e di uso consapevole delle nuove tecnologie.

Traguardo

Raggiungere competenze digitali che permettano un corretto ed efficace uso di software mirati, a partire dalle applicazioni della piattaforma di Google- Workspace dell'Istituto.

Priorità

Promuovere l'autonomia e promuovere il senso di responsabilità.

Traguardo

Imparare a programmare e a svolgere con puntualità le attività assegnate a casa ed in classe. Sapersi relazionare in modo corretto con i docenti e tra pari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare gruppi di lavoro disciplinari trasversali per fare formazione interna a ricaduta



e diffondere buone pratiche educative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere un piano di formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di Miglioramento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Bellagio 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare una diffusa cultura del digitale all'interno dell'istituzione scolastica, per cui gli ambienti che verranno predisposti non costituiranno semplicemente degli spazi differenti entro cui esplicitare l'attività didattica quotidiana ma consentiranno l'attuazione di una molteplicità di relazioni e azioni didattiche finalizzate ad affrontare la complessità in maniera consapevole ed autonoma. Il progetto si fonda sulla efficiente integrazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento ed avrà favorevoli ripercussioni sull'organizzazione del tempo, sulla gestione delle risorse, sulla personalizzazione dei percorsi, sull'attivazione e la consapevolezza dei processi, sulla scelta di metodologie adeguate ai discenti e al loro raggiungimento degli obiettivi. Questo approccio sistemico cerca quindi di ricollegare e coordinare alcune progettualità pregresse o in corso di attuazione e gli investimenti del PNRR in un quadro complessivo ed organico. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno pertanto svolte in modo da garantire le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

conoscenze in maniera empirica (learning by doing). portando così gli studenti ad acquisire anche capacità di team-working e, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare per la rivalutazione delle aree grigie presenti negli edifici. Il progetto dovrebbe portare alla realizzazione di dodici ambienti gitali innovativi in plessi dislocati all'interno di tre differenti comuni della provincia di Como: Bellagio (sede centrale), Lezzeno e Nesso. La previsione degli ambienti è legata alle differenti caratteristiche dell'utenza all'interno dei comuni in cui sono ubicati i plessi dell'istituto ed è stata gestita con il supporto del personale docente, a partire dall'animatore digitale, dai titolari delle funzioni strumentali e soprattutto dagli insegnanti referenti dei plessi che meglio conoscono la realtà ed i bisogni dei singoli contesti. Gli ambienti sono stati progettati tenendo in necessaria considerazione la dotazione strumentale ed il patrimonio di arredi già in possesso della scuola, la disponibilità di spazi, le indicazioni del curriculum contenute nel PTOF., altri documenti interni all'istituzione come il Rapporto di Autovalutazione e la Rendicontazione Sociale.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Aspetti generali

Il processo formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi	Strategie del docente	Competenze osservabili degli alunni
<p>Assumere un comportamento responsabile nell'ambiente scolastico, naturale e sociale</p> <p>Conoscere l'organizzazione scolastica e il Regolamento; rispettare l'orario scolastico; conoscere e rispettare il ruolo del personale della scuola; seguire le indicazioni dell'insegnante; muoversi in modo ordinato all'entrata, all'uscita e durante l'intervallo; usare un atteggiamento, un linguaggio e un abbigliamento adeguato all'ambiente e alle circostanze.</p>	<p>Rende nota l'organizzazione scolastica; illustra il regolamento; dà indicazioni metodologiche e controlla che vengano rispettate; accompagna gli alunni all'entrata e all'uscita; vigila durante l'intervallo; usa un atteggiamento e un linguaggio e un abbigliamento consono al proprio ruolo; stimola gli alunni ad acquisire le norme fondamentali di convivenza civile e rispetto degli ambienti extrascolastici.</p>	<p>Rispetta compagni e adulti; rispetta i regolamenti; si esprime e si comporta in modo ordinato e corretto; rispetta le norme di convivenza civile; rispetta gli ambienti.</p>
<p>Acquisire la conoscenza e il rispetto di sé e degli altri, acquisire la conoscenza delle proprie attitudini anche in funzione orientativa</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie inclinazioni naturali; accettare pregi e difetti propri ed altrui; curare la propria persona;</p>	<p>Stimola gli alunni a riflettere sul proprio comportamento; valorizza gli aspetti positivi e, nella scuola secondaria di I grado, guida gli alunni all'autoconsapevolezza; stimola il lavoro di gruppo favorendo lo scambio di ruoli; invita gli alunni alla discussione e al dialogo.</p>	<p>Mostra consapevolezza in modo graduale dei propri difetti e pregi; rispetta le osservazioni degli insegnanti e le opinioni altrui; interviene nelle discussioni in modo pertinente.</p>



<p>riconoscere gli aspetti più evidenti del proprio fisico e carattere; aiutare i compagni in difficoltà; accettare di far parte di gruppi diversi; accettare le osservazioni degli insegnanti e dei compagni; essere disponibili al dialogo; accettare le opinioni altrui; essere disponibili a rivedere le proprie opinioni, confrontandosi con gli altri; riconoscere di essere in difficoltà e saper chiedere aiuto agli altri.</p>		
<p>Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica</p> <p>Portare e usare correttamente il materiale didattico; collaborare con gli insegnanti in modo positivo; eseguire il proprio lavoro a casa e a scuola rispettando modalità e tempi.</p>	<p>Controlla sistematicamente che l'alunno porti e usi correttamente il materiale didattico; dichiara il Piano di Lavoro: obiettivi - tempi - risorse; interviene in caso di mancati adempimenti e ne informa la famiglia e l'autorità scolastica.</p>	<p>Porta e usa correttamente il materiale occorrente; interviene nella progettazione; opera scelte responsabili.</p>
<p>Acquisire autonomia e metodo di studio. Sviluppare capacità di pensiero critico</p> <p>Progettare correttamente le fasi di lavoro; eseguire correttamente le fasi di lavoro; essere in grado di risolvere problemi concreti; prendere appunti; ordinare dati; selezionare dati; utilizzare dati.</p>	<p>Propone schemi di lavoro; controlla l'esecuzione del lavoro; formula ipotesi e propone soluzioni; discute e valuta le soluzioni proposte dagli alunni; stimola osservazioni e valutazioni personali.</p>	<p>Progetta correttamente le fasi di lavoro; esegue correttamente le fasi di lavoro; è in grado di risolvere problemi concreti; esprime opinioni e valutazioni personali.</p>



esprimere opinioni e valutazioni personali.		
Conseguire le abilità di base: ascolto, comprensione, esposizione, osservazione, analisi, sintesi, elaborazione Prestare attenzione per la durata della comunicazione; saper leggere in modo corretto/espressivo; cogliere l'essenziale di un messaggio; esprimersi in modo adeguato alle situazioni; osservare cogliendo l'essenziale e i particolari; saper descrivere l'essenziale e i particolari; saper effettuare operazioni logiche; saper leggere messaggi simbolici e multimediali.	Accerta i pre-requisiti; formula obiettivi; sceglie contenuti, metodi, attività; attiva strategie di recupero/potenziamento; valuta i risultati.	Presta attenzione per tutta la durata della comunicazione; legge in modo corretto/espressivo; coglie l'essenziale di un messaggio; si esprime in modo adeguato alle situazioni; osserva cogliendo l'essenziale e i particolari; descrive l'essenziale e i particolari; effettua operazioni logiche; interpreta ed usa simboli e messaggi multimediali.

Organizzazione oraria

Gli orari riportati nell'allegato fanno riferimento all'anno scolastico 2022-2023, ma potrebbero essere soggetti a variazioni nei successivi anni scolastici, in base alle esigenze delle famiglie e alla disponibilità dei Comuni.

Il curriculum verticale

Lo Stato affida alla Scuola un compito di formazione culturale - educativa, attraverso le Indicazioni per il curriculum. Il Collegio Docenti ha elaborato un curriculum verticale per competenze.

In esso sono esplicitati i criteri metodologici e didattici del processo formativo.

La Scuola dell'Infanzia costituisce, in collaborazione con la famiglia, un contesto di apprendimento e



sviluppo, contribuendo a definire l'identità, l'autonomia e le competenze dei bambini, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici dei cinque campi di esperienza.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, oltre ad attenersi alle Indicazioni Nazionali, l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non a una sequenza lineare di contenuti disciplinari.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

La valutazione degli apprendimenti

Che cosa si valuta

- il processo di maturazione della personalità;
- il processo di apprendimento in relazione alla situazione di partenza di ogni alunno;
- l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- l'acquisizione e il rispetto delle regole della convivenza civile;
- l'impegno personale, le capacità, l'interesse e le attitudini individuali.

Quando si valuta

- in una fase iniziale, mediante la verifica del possesso di pre-requisiti;
- in itinere;
- alla fine dell'anno;
- alla fine del ciclo con l'esame di Stato;
- attraverso interventi di valutazione esterna da parte del Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI e INDIRE)

Il Collegio Docenti stabilisce per ogni disciplina il numero minimo di verifiche da effettuare in corso d'anno e approva griglie di valutazione con indicatori quantitativi e qualitativi.

Gli strumenti di valutazione

- prove scritte, orali e pratiche;
- osservazioni sul comportamento;
- osservazioni su attività significative;



- autovalutazione (questionari, griglie...)

La valutazione è legata all'attività di insegnamento, viene effettuata periodicamente e comunque alla fine di ogni percorso didattico.

Al termine di ciascun quadrimestre, viene consegnato alle famiglie il "Documento di Valutazione" in cui si valutano il comportamento e gli apprendimenti.

Valutazione degli alunni con certificazione di DSA e BES

L'alunno con certificazione di DSA e BES può usufruire, laddove necessario, di strumenti compensativi e di misure dispensative. Può avvalersi di specifiche strategie di aiuto che lo portino al raggiungimento di competenze equipollenti. In questi casi la valutazione:

- è in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato;
- ha l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti.

Strategie adottate per gli studenti con DSA e BES: creazione di un clima di serenità; sufficiente tempo di rielaborazione; utilizzo di domande facilitanti; inserimento di domande intermedie in caso di procedure complesse; privilegio della qualità rispetto alla quantità; rilievo ai progressi più che alle carenze; predisposizione di prove con particolarità grafiche facilitanti; scomposizione del compito in più parti; tempi di esecuzione allungati o distesi; sviluppo di strategie per un controllo attivo sul proprio processo di apprendimento; possibilità di programmare le interrogazioni; possibilità di verificare le conoscenze nell'orale nel caso di un insuccesso nello scritto.

La valutazione per gli alunni con certificazione di disabilità

La prevenzione dell'insuccesso scolastico parte dal riconoscimento delle difficoltà di un alunno. La diagnosi certifica la presenza di difficoltà e autorizza l'assegnazione di un insegnante di sostegno, che predispone, di concerto con l'intero Consiglio dei docenti, una programmazione didattico-educativa adatta ai bisogni dello studente. La programmazione individualizzata è finalizzata a:

- colmare carenze e lacune;
- rendere l'alunno consapevole delle proprie attività di studio e di apprendimento;
- delineare in maniera specifica le caratteristiche del disturbo per attivare un programma di riabilitazione.

La valutazione è coerente con la programmazione effettivamente svolta e prende in considerazione i miglioramenti registrati rispetto ai livelli di partenza. Nel caso di alunni in difficoltà, la valutazione



diviene un fenomeno ancora più complesso e sistematico. Si prendono in considerazione molti fattori tra cui la motivazione, le aspettative, l'atteggiamento, lo stile cognitivo. L'insegnante di sostegno trascorre una buona quantità di ore con l'alunno ed ha modo di annotare sistematicamente riflessioni, commenti ed osservazioni. La valutazione è quindi un momento di valorizzazione.

La valutazione e la comunicazione con la famiglia

Per favorire un percorso di riflessione e di monitoraggio degli apprendimenti riteniamo fondamentale una comunicazione costante, trasparente e collaborativa con le famiglie. Le valutazioni ed eventuali annotazioni o provvedimenti disciplinari sono puntualmente comunicati tramite il diario personale che i genitori sono invitati a controllare con sistematicità. Alla secondaria di primo grado, a metà quadrimestre, vengono inviate alle famiglie le informative per evidenziare le materie insufficienti e le problematiche nel comportamento, in modo da recuperare le lacune, prima della fine del quadrimestre".

Criteri per l'ammissione dei nuovi iscritti

Scuola dell'infanzia

In caso di eccesso di domande di nuove iscrizioni, rispetto ai posti disponibili, si garantirà la frequenza a tutti i bambini compresi nella fascia A e solo successivamente a quelli compresi nella fascia B/C/D.

Dovendo individuare una graduatoria all'interno delle tre fasce, le domande verranno accolte secondo i criteri sotto elencati.

All'interno di ogni fascia si darà priorità :

- ai minori in situazione di disabilità o in situazione di grave deprivazione socio-culturale documentata dal servizio socio-sanitario nazionale;
- ai minori che hanno compiuto i 5 anni di età e successivamente i 4 anni e a seguire secondo le disposizioni legislative vigenti, con particolare riferimento alla Legge 53/03 in materia di anticipi delle iscrizioni (Scuola dell' Infanzia);
- all'interno della fascia B, le domande di iscrizione relative ai bambini con disabilità e/o in situazione di grave disagio socio-culturale documentato dai servizi sociali, non residenti e/o non domiciliati nell' I.C., verranno considerate caso per caso in conformità con la normativa vigente e in accordo con gli enti locali.



In materia di possibilità di frequenza anticipata ci si attiene al Regolamento di cui al D.P.R. n.89 del 20 marzo 2009 e alla normativa vigente relativa alle iscrizioni dell'anno scolastico di riferimento.

FASCIA A:

1. bambini residenti nel Comune di Lezzeno;
2. bambini domiciliati con la propria famiglia nel Comune di Lezzeno;
3. bambini con fratelli già frequentanti la stessa scuola dell'Infanzia;
4. bambini affidati ad un solo genitore lavoratore;
5. bambini con entrambi i genitori lavoratori.

FASCIA B:

1. bambini nei comuni dell'I.C. con fratelli già frequentanti la stessa scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado di Lezzeno;
2. bambini di cui almeno un genitore lavori nel Comune di Lezzeno;
3. bambini domiciliati in Comuni diversi, ma facenti parte dell'I.C. di Bellagio;
4. bambini affidati a un solo genitore lavoratore;
5. bambini con entrambi i genitori lavoratori.

FASCIA C:

1. bambini dei comuni non dell'I.C. con fratelli già frequentanti la stessa scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado di Lezzeno;
2. bambini di cui almeno un genitore lavori nel Comune di Lezzeno;
3. bambini affidati ad un solo genitore lavoratore;
4. bambini con entrambi i genitori lavoratori.



FASCIA D: Iscrizioni fuori termine



1. residenti o domiciliati a Lezzeno con riferimento alla maggiore età anagrafica;



2. residenti nei comuni dell'I.C. con riferimento alla maggiore età anagrafica;



3. non residenti nei comuni dell'I.C. con riferimento alla maggiore età anagrafica.



Note:

- l'inserimento dei nuovi alunni avviene nel mese di settembre, secondo un calendario stabilito dal dirigente scolastico;
- possono essere accolti come anticipatori bambini residenti che compiono 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- eventuali ammissioni legate a situazioni particolari di alunni segnalati, in base al Segreto d'ufficio, da ASL e/o Tribunale dei Minori, saranno valutati dal Dirigente Scolastico in Staff ristretto;
- dopo un mese di assenza ingiustificata l'alunno/a perderà il diritto alla frequenza e sarà inserito, al suo posto, il primo in lista d'attesa;
- tutte le condizioni nei diversi punti devono essere comprovate;
- a parità di requisiti, l'ordine di precedenza viene determinato dalla maggiore età (data di nascita);
- in caso di parità assoluta si procederà, fra gli alunni in esubero, al sorteggio;
- la lista d'attesa viene stabilita entro 30 giorni dal termine delle iscrizioni
- la lista d'attesa è aggiornata periodicamente;
- per le iscrizioni effettuate dopo il termine, l'ordine di precedenza viene determinato dalla data di iscrizione.

Tutti gli iscritti dovranno essere in regola con gli obblighi vaccinali previsti dalla Normativa vigente

Scuola primaria

Possono essere iscritti alla scuola primaria tutti i bambini in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente (leggi e circolari ministeriali sulle iscrizioni) i cui genitori ne facciano richiesta nei tempi e con le modalità fissati dalla stessa.

Le iscrizioni sono accolte compatibilmente con la disponibilità di aule, avendo attenzione a non formare classi con un numero di alunni che impedisca il rispetto delle normative di sicurezza. Le domande di iscrizione ad un plesso che non coincide con il Comune di residenza di riferimento saranno considerate a condizione che esistano disponibilità di posti nel plesso richiesto.

Gli alunni iscritti e frequentanti nell'anno scolastico precedente saranno riconfermati d'ufficio.



Gli iscritti sono distinti in tre fasce:

FASCIA A:

1. alunni residenti e /o domiciliati con la famiglia nei comuni dell'I.C.
2. alunni non residenti e/o non domiciliati con almeno un genitore dipendente dell'I.C.

FASCIA B : alunni residenti in altri comuni non appartenenti all'I.C.

FASCIA C: alunni iscritti dopo il termine delle iscrizioni.

All'interno di ogni fascia si darà priorità:

- ai minori con disabilità o gravemente svantaggiati con documentazione del Servizio Sanitario;
- ai minori che hanno compiuto 6 anni e successivamente i 5 anni secondo le disposizioni legislative vigenti con particolare riferimento alla legge in materia di anticipi delle iscrizioni;
- all'interno della fascia B domande di iscrizioni relative ai bambini con disabilità e/o in situazioni di grave disagio socio- culturale documentata dal Servizio Sanitario, non residenti e/o non domiciliati nei Comuni di competenza dell' I.C.

In materia di possibilità di frequenza anticipata, ci si attiene al Regolamento di cui al D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 e alla normativa vigente relativa alle iscrizioni dell'anno scolastico di riferimento.

FASCIA A:

1. bambini residenti rispettivamente nel comune sede della scuola primaria;
- 2, bambini domiciliati o residenti con la propria famiglia nei Comuni di Bellagio, Lezzeno, Nesso e Pognana Lario;
3. bambini con fratelli già frequentanti la stessa scuola ;
4. bambini affidati ad un solo genitore lavoratore;
5. bambini con entrambi i genitori lavoratori.

FASCIA B:

1. bambini con fratelli già frequentanti la stessa scuola primaria o secondaria di primo grado di Bellagio, Lezzeno, Nesso e Pognana Lario;



2. bambini residenti nei comuni limitrofi;
3. bambini di cui almeno un genitore lavori nel Comune sede del plesso prescelto;
4. bambini domiciliati in comuni diversi, ma facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Bellagio;
5. bambini affidati ad un solo genitore lavoratore;
6. bambini con entrambi i genitori lavoratori.

FASCIA C:

1. bambini con fratelli già frequentanti la stessa scuola dell'infanzia di Lezzeno, primaria o secondaria di primo grado di Bellagio, Lezzeno, Nesso e Pognana Lario;
2. bambini di cui almeno un genitore lavori nel Comune sede della scuola prescelta;
3. bambini affidati ad un solo genitore lavoratore;
4. bambini con entrambi i genitori lavoratori.

Scuola secondaria di primo grado

- alunni frequentanti la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Bellagio;
- alunni con fratelli già frequentanti la Scuola Secondaria di I grado dell'I.C.;
- alunni provenienti da altre scuole primarie

Aggiornamento criteri per la formazione delle classi (approvati nel Collegio Docenti del 26/10/2023)

Criteri per la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia

Nella formazione delle sezioni si terranno presenti i seguenti criteri:



- livelli di sviluppo dei bambini già frequentanti.
- caratteristiche relazionali e comportamentali dei bambini già frequentanti
- equilibrio numerico tra maschi e femmine
- data di nascita (anno/mese)
- numero dei bambini che prendono lo scuolabus
- orario prescelto (25/40 h)
- numero dei bambini diversamente abili
- numero dei bambini stranieri
- presenza di fratelli nella stessa sezione solo in casi eccezionali e motivati.

Criteria per la formazione delle sezioni della Scuola Primaria

Per la formazione delle classi sono prese in considerazione le indicazioni provenienti dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia, dagli operatori dell'Asl, dai servizi sociali .

Dopo le operazioni di formazione delle classi, che si concluderanno entro il 30 giugno di ogni anno scolastico, si procederà per sorteggio all'attribuzione della sezione.

Le classi saranno formate rispettando i seguenti criteri:

- osservanza delle norme generali che regolano il numero degli alunni per classe e la disponibilità ricettiva della scuola;
- equilibrio numerico
- equilibrio numerico degli alunni in base ai livelli d'apprendimento;
- equilibrio numerico tra maschi e femmine;
- numero di alunni ripetenti da inserire, valutando l'opportunità di mantenere la stessa sezione frequentata l'anno precedente, anche in riferimento ai docenti .



- situazioni di incompatibilità (presenza di fratelli/sorelle – soggetti con particolari difficoltà relazionali...)
- presenza di alunni diversamente abili;
- presenza di alunni stranieri di recente inserimento;
- richieste dei genitori sul modulo iscrizioni.

Criteri per la formazione delle sezioni della Scuola Secondaria

Alla formazione delle prime classi di scuola secondaria di 1° grado si procede dopo aver raccolto le domande dei genitori relative alla scelta dell'Offerta Formativa.

Contribuiscono alla formazione delle classi gli incontri tra docenti della scuola Primaria e Secondaria, organizzati per favorire la continuità e la conoscenza degli alunni.

Allo scopo, eventualmente, possono essere organizzati incontri con le famiglie in situazioni particolari

Le classi saranno formate rispettando i seguenti criteri:

- osservanza delle norme generali che regolano il numero degli alunni per classe e la disponibilità ricettiva della scuola;
- equilibrio numerico,
- equilibrio numerico degli alunni in base ai livelli d'apprendimento;
- equilibrio numerico tra maschi e femmine;
- mantenimento della sezione frequentata l'anno precedente per i test in uso;
- numero alunni ripetenti da inserire, valutando l'opportunità di mantenere la stessa sezione frequentata l'anno precedente, anche in riferimento ai docenti e ai test in uso;
- situazioni di incompatibilità (presenza di fratelli/sorelle – soggetti con particolari difficoltà relazionali...)
- presenza di alunni diversamente abili;



- presenza di alunni stranieri di recente inserimento;
- in caso di parità di requisiti si procederà al sorteggio pubblico.

Dopo le operazioni di formazione delle classi, che si concluderanno entro il 30 giugno di ogni anno scolastico, si procederà per sorteggio all'attribuzione della sezione.

In caso di alunni non ammessi alla classe successiva, l'assegnazione alla sezione avverrà seguendo i sotto elencati criteri :

- mantenimento della sezione frequentata l'anno precedente per i testi in uso,
- numero di alunni inseriti nella classe,
- numero alunni ripetenti da inserire,
- situazioni di incompatibilità (presenza di fratelli/sorelle – soggetti con particolari difficoltà relazionali)
- presenza di alunni diversamente abili,
- in caso di parità di requisiti si procederà al sorteggio pubblico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA	COAA80602C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DI BELLAGIO	COEE80601L
SCUOLA PRIMARIA DI LEZZENO	COEE80602N
SCUOLA PRIMARIA DI NESSO	COEE80603P
SCUOLA PRIMARIA DI POGNANA	COEE80604Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SECONDARIA I "I.NIEVO"	COMM80601G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	COMM80602L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	COMM80603N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita

Finalità educative generali delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria

- favorire un'identità armoniosa e consapevole, ovvero consentire ad ogni bambino e ragazzo di rendersi conscio di potenzialità che lo rendono "unico e irripetibile";
- sostenere la necessità di dinamiche relazionali corrette, aperte alle nuove identità e differenze culturali che oggi entrano nel mondo della scuola, nello spirito di un'educazione alla cittadinanza consapevole;
- delineare la scuola dell'inclusione, che nella nostra dimensione locale si traduce nel favorire il senso di apertura e accoglienza verso i bambini provenienti da altre nazioni e culture e il rispetto verso qualsiasi situazione di disagio ed emarginazione;
- sollecitare l'autonomia, orientando i ragazzi verso scelte autonome adeguate a vari contesti e situazioni;
- rispondere concretamente alle sfide della società attraverso l'educazione alla legalità, che contribuisce a formare una coscienza personale, civica ed etica;



- educare al rispetto delle leggi, al rispetto del diritto di ogni individuo senza discriminazioni, alla consapevolezza dell'uguaglianza e parità tra generi.

Finalità didattiche generali delle scuole infanzia, primaria e secondaria

- favorire l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato, efficace per la costruzione di saperi, abilità e competenze;
- favorire la curiosità e l'esplorazione;
- potenziare l'osservazione, l'analisi, l'intuizione e la sintesi;
- potenziare le capacità espressive per l'acquisizione e la padronanza di tutti i linguaggi verbali e non verbali;
- potenziare rielaborazioni e collegamenti tra discipline diverse;
- favorire la creatività e l'originalità espressive nei vari ambiti disciplinari;
- favorire l'acquisizione di una personale autonomia di giudizio.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. BELLAGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA COAA80602C

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI BELLAGIO
COEE80601L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI LEZZENO
COEE80602N

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI NESSO COEE80603P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI POGNANA
COEE80604Q**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I "I.NIEVO"
COMM80601G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO COMM80602L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO COMM80603N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali

Approfondimento

Insegnamenti

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia costituisce, dopo la famiglia, un contesto di apprendimento e sviluppo, contribuendo a definire ulteriormente l'identità, l'autonomia e le competenze dei bambini, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici dei cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo (oggetti e fenomeni viventi; numero e spazio);
- Immagini, suoni e colori

Scuola primaria

- Italiano



- Matematica

- Inglese

Storia

- Geografia

- Scienze

- Tecnologia

- Musica

- Arte e Immagine

- Sport e movimento

- IRC (o attività alternativa)

- Educazione civica (insegnamento trasversale)

Scuola secondaria di I grado

- Italiano

- Matematica

- Inglese

- Storia

- Geografia

- Scienze

- Tecnologia

- Musica

- Arte e Immagine

- Scienze motorie



- IRC (o attività alternativa)
- Seconda lingua straniera (francese)
- Educazione civica (insegnamento trasversale)



Curricolo di Istituto

I.C. BELLAGIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

- conoscenza dell'esistenza della Costituzione italiana, in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del cittadino;
- conoscenza dei principali ruoli istituzionali, dal locale al globale;
- riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea;
- conoscenza dei diritti dei bambini (Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza);
- conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save The Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC);



- riconoscere la segnaletica stradale di base;
- conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica;
- gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali;
- conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria);
- conoscenza dell'importanza dell'attività fisica;
- conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale e di quelle dei altri bambini per confrontare le diverse situazioni;
- sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza;
- cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità;
- comprendere il concetto di eco-sostenibilità economica e ambientale;
- dare una prima ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi);
- conoscenza e applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo;
- conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno/a

- Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.
- È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
- Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.



- Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana Comune e Municipi.
- Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza .
- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di I grado

L'alunno:

- conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale);
- ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità";
- è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";
- conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);
- è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
- ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari



dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;

- è consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Nucleo tematico: Costituzione (scuola primaria, classi prime e seconde)

Obiettivi:

- Conoscere l'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscere il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi" da sé.
- Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione).
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.
- Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (sindaco, presidente della Repubblica).
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno) e ricordare gli elementi essenziali.
- Conoscere le prime regole del codice della strada e porre in essere comportamenti



corretti in qualità di pedone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Nucleo tematico: Costituzione (scuola primaria, classi terze e quarte)

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Conoscere le principali ricorrenze civili.
- Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica.
- Conoscere le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.
- Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione



democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.

- Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Conoscere l'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.
- Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo.
- Conoscere le prime regole del codice della strada, distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Costituzione (scuola primaria,**



classi quinte)

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Conoscere le principali ricorrenze civili
- Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica.
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
- Conoscere le regole per creare un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.
- Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà.
- Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Conoscere l'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.
- Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.
- Attivare comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia.
- Conoscere le principali regole del codice della strada: i comportamenti del pedone e del ciclista.
- Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone e ciclista.
- Conoscere i principali organi territoriali e le funzioni di Comune, Provincia, Regioni e Stato.
- Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.
- Conoscere gli organismi e le finalità dell'UE e riconoscere i principali simboli identitari dell'Italia e dell'Unione Europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Costituzione (scuola secondaria di I grado, classi prime)**

- Riconoscere la necessità delle regole per vivere la vita di classe
- Conoscere e fare proprie le norme per comportamenti corretti
- Rispettare le norme di sicurezza e ogni altra norma richiesta per una corretta convivenza
- Comprendere, anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali
- Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità
- Riflettere sull'importanza delle ricorrenze riconosciute a livello nazionale e internazionale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Costituzione (scuola secondaria di I grado, classi seconde)**

- Comprendere il ruolo dell'Unione Europea e conoscerne l'organizzazione politica ed economica
- Comprendere, anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica
- Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità
- Essere consapevole del sistema di diritti e doveri su cui si fonda la convivenza civile
- Conoscere realtà che favoriscano forme di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- Riflettere sull'importanza delle ricorrenze riconosciute a livello nazionale e internazionale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Costituzione (scuola secondaria di I grado, classi terze)**

- Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita
- Essere consapevole del sistema di diritti e doveri su cui si fonda la convivenza civile
- Conoscere e fare proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva
- Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi
- Comprendere, anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica
- Conoscere i principali organismi e agenzie internazionali
- Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità
- Riflettere sull'importanza delle ricorrenze riconosciute a livello nazionale e



internazionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Sviluppo sostenibile (scuola primaria, classi prime e seconde)**

- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.
- Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.
- Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.
- Conoscere il patrimonio artistico culturale e locale.
- Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.



- Conoscere comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.
- Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Sviluppo sostenibile (scuola primaria, classi terze e quarte)**

- Conoscere le cause dei vari tipi di inquinamento e gli effetti del cambiamento climatico.
- Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.



- Conoscere le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche.
- Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
- Conoscere i monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici).
- Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- Conoscere comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.
- Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Sviluppo sostenibile (scuola**



primaria, classi quinte)

- Conoscere le cause dei vari tipi di inquinamento e gli effetti del cambiamento climatico.
- Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.
- Conoscere il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
- Conoscere le regole per la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
- Conoscere i monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici).
- Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale.
- Conoscere comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.
- Conoscere la piramide alimentare, le sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale.
- Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.
- Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.
- Comprendere gli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali.
- Conoscere i comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Sviluppo sostenibile (scuola secondaria di I grado, classi prime)**

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle risorse naturali
- Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate alla crescita in un corretto rapporto con l'altro
- Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Sviluppo sostenibile (scuola secondaria di I grado, classi seconde)**

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle risorse naturali
- Conoscere e mettere in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, avere cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita
- Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate alla crescita in un corretto rapporto con l'altro

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Sviluppo sostenibile (scuola secondaria di I grado, classi terze)**

- Riconoscere e approfondire i problemi connessi al degrado ambientale del pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le possibili soluzioni
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle risorse naturali
- Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate alla crescita in un corretto rapporto con l'altro

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Cittadinanza digitale (scuola**



primaria, classi prime e seconde)

- Conoscere le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali.
- Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Nucleo tematico: Cittadinanza digitale (scuola primaria, classi terze e quarte)

- Conoscere le principali funzioni dei dispositivi digitali, le potenzialità del web, i rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.



- Conoscere la netiquette per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for education.
- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini
- Ricercare in modo corretto informazioni sul web.
- Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Cittadinanza digitale (scuola primaria, classi quinte)**

- Conoscere le principali funzioni dei dispositivi digitali, le potenzialità del web, i rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.



- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini.
- Ricercare in modo corretto informazioni sul web.
- Comprendere il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
- Essere consapevoli dei principi normativi relativi alla privacy.
- Comprendere il concetto di cyberbullismo.
- Conoscere la netiquette per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for education.
- Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Cittadinanza digitale (scuola secondaria di I grado, classi prime)**



- Usare in modo consapevole gli strumenti digitali e la rete
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Cittadinanza digitale (scuola secondaria di I grado, classi seconde)**

- Usare in modo consapevole gli strumenti digitali e la rete
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nucleo tematico: Cittadinanza digitale (scuola secondaria di I grado, classi terze)**

- Usare in modo consapevole gli strumenti digitali e la rete
- Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- Assumersi la responsabilità delle proprie azioni, essere consapevole del fatto che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, ha implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE "Il piccolo cittadino"

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia. Comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Principali simboli identitari della nazione italiana
- Segnaletica stradale di base per un corretto comportamento come pedone e di "piccolo ciclista"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE: "Io e la natura"



- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso attività creative
- Principali norme alla base della cura dell'igiene personale
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo Orientamento

ORIENTAMENTO

Premessa



L'orientamento scolastico è un processo volto a favorire il pieno sviluppo della persona in vista

della definizione del proprio progetto formativo e occupazionale. Si tratta di un intervento

complesso che si rivolge agli studenti già a partire dalla scuola dell'infanzia accompagnandoli fino

al termine dell'istruzione secondaria di secondo grado.

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è infatti quello di guidare gli studenti lungo tutto il

percorso della loro istruzione aiutandoli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben

ponderate sul proprio futuro e a fare delle scelte di vita mirate in base a interessi ed abilità

individuali.

ORIENTAMENTO IN USCITA



attività proposte per classi II:

- incontri orientamento informativo organizzati dall'Ufficio scolastico di Como

- Consultazione della Nuova Piattaforma Unica per l'orientamento

attività proposte per classi III:

- Riflessione critica con gli studenti nelle classi

- Consultazione della Nuova Piattaforma Unica per l'orientamento

- Lettura di brani antologici e visione di film sui temi di adolescenza e orientamento volti a favorire l'acquisizione della coscienza di sé

- Partecipazione alla fiera Young, orienta il tuo futuro, presso Lariofiere di Erba.

- Organizzazione incontri di presentazione di alcune scuole superiori presso il nostro istituto



con docenti ed ex alunni

□ Consegna Consiglio Orientativo alle famiglie.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Attività proposte per le classi V della scuola primaria:

□ Organizzazione di open day presso ogni plesso dell'istituto alla presenza di genitori e

studenti

□ Interventi di presentazione del nostro istituto presso da parte di alcuni docenti presso

alcune scuole primarie del circondario.



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza

Attività per facilitare il distacco dalla famiglia e l'inserimento nell'ambiente scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Facilitare il distacco dalla famiglia e l'inizio dell'attività scolastica, consentendo agli alunni di affrontare con serenità la scuola; favorire la socializzazione del singolo all'interno della nuova classe; favorire l'esplorazione e la scoperta; potenziare le dinamiche di relazione.

● Continuità

Attività per accompagnare gli alunni nel percorso di crescita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accompagnare gli alunni nel percorso di crescita, dal nido alla scuola superiore; favorire il passaggio tra cicli diversi attraverso progetti, attività comuni, visite guidate, incontri tra docenti, compilazione di questionari; facilitare l'inserimento in ambienti nuovi e il rapporto con compagni e docenti.

● Educazione interculturale

Attività per favorire l'integrazione degli alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'integrazione degli alunni stranieri; accettare il diverso quale risorsa e valore positivo; superare gli stereotipi e i pregiudizi; promuovere il confronto e lo scambio tra culture diverse.



● Consulenza psicologica

Attività di supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aiutare i genitori, gli studenti e i docenti ad affrontare disagi e trovare soluzioni adeguate, con il supporto di un esperto psicologo.

● Recupero

Consolidamento delle abilità di base attraverso attività in itinere e/o corsi di recupero pomeridiani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Consolidare le abilità di base; rinforzare l'autostima; assicurare percorsi individualizzati che tengano conto dei bisogni dei singoli; recuperare in itinere le difficoltà individuali.

● **Educazione ai linguaggi espressivi**

Attività di educazione ai linguaggi espressivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare le relazioni e la socializzazione; accrescere l'autostima; favorire la scoperta della propria potenzialità creativa; favorire l'utilizzo di altri linguaggi espressivi per liberare e potenziare la creatività del singolo e del gruppo.

● **Attività sportive e ludiche**

Partecipazione ai campionati studenteschi delle diverse discipline e alla Giornata sportiva d'istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consentire la partecipazione a manifestazioni studentesche di carattere ludico-sportivo; stabilire corretti rapporti interpersonali; mettere in atto comportamenti operativi e organizzativi nel gruppo; partecipare attivamente al gioco, nel pieno rispetto delle regole; educare ad una sana competizione ed elaborazione della sconfitta in funzione di un miglioramento personale.

● Lettura

Incontri in biblioteca; ricorso alla biblioteca scolastica; attività di promozione alla lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la diffusione della cultura della lettura, sviluppando la motivazione, lo spirito critico, l'immaginazione e la creatività, infine la consapevolezza della propria libertà intellettuale e del valore della diversità; promuovere ed organizzare iniziative ed eventi rivolte ad alunni e genitori,



sensibilizzando le famiglie alla 'cultura del libro' e ad altre forme di espressione e comunicazione; contribuire a potenziare l'uso della biblioteca da parte di alunni e insegnanti; mantenere i rapporti con biblioteche comunali, librerie ed altri enti culturali.

● Area STEM

Attività di sviluppo delle competenze logico-matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze in ambito logico-matematico, tecnologico e informatico; potenziare la motivazione e l'interesse nei confronti di questi settori disciplinari, anche attraverso attività ludiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Educazione civica**

Attività volte ad incrementare conoscenze e competenze riguardanti la costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare al ricordo di avvenimenti del passato che hanno segnato la storia dell'umanità;



favorire l'acquisizione del rispetto e della tolleranza nei confronti di ogni persona; far crescere nei ragazzi comportamenti di attenzione, rispetto e difesa della memoria storica; contribuire alla costruzione di una 'memoria collettiva' attraverso lo studio degli uomini e delle società umane, nei loro aspetti culturali, economici, sociali, politici e religiosi, nel tempo e nello spazio; rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità ed incoraggiare la cittadinanza attiva tra gli studenti.

● Progetto lingue straniere

Attività pomeridiane di preparazione alle certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazione delle lingue straniere nella Scuola Secondaria di I grado: Trinity (inglese) e DELF (francese)

● Educazione alla salute

Attività di educazione all'alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza che una corretta alimentazione garantisce una buona salute. Attivare comportamenti che salvaguardino la salute e che evitino lo spreco alimentare.

● Educazione all'affettività

Attività di educazione all'affettività in collaborazione anche con esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fare acquisire consapevolezza dei cambiamenti fisici e psicologici dell'adolescenza (classi seconde e terze della Scuola Secondaria)

● Educazione alla legalità



Attività di educazione alla legalità; incontri con le forze dell'ordine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

In collaborazione con il Centro della promozione della legalità della Provincia di Como, l'Arma dei Carabinieri e la polizia municipale per sviluppare la coscienza civile democratica e il rispetto a persone, animali e cose. Far acquisire consapevolezza delle conseguenze legate alle proprie azioni. Far acquisire un uso corretto degli strumenti multimediali. Prevenire il disagio scolastico legato al bullismo e al cyber bullismo. Conoscere le principali norme del codice stradale e la funzione di alcuni segnali stradali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Service Learning

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva. Si tratta di chiedere agli studenti di compiere concrete azioni solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano ad operare.

Obiettivi:

- facilitare l'apprendimento
- favorire un apprendimento significativo e inclusivo
- assumere comportamenti rispettosi delle regole
- acquisire atteggiamenti corretti e propositivi da tenere all'interno delle comunità di



appartenenza

- offrire delle attività inclusive
- proporre lezioni più coinvolgenti, stimolanti
- lasciare spazio al protagonismo degli alunni, mettendoli al centro del loro apprendimento
- privilegiare una didattica laboratoriale, trasversale e condivisa
- favorire la cittadinanza attiva

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BELLAGIO - COIC80600E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che valutati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, e potenziando attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce che riflette sulle capacità mnemonica nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibili la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna descrive e documenta processi di crescita ,evita di classificare e giudicare le prestazione dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

L'osservazione comprende le aree: inserimento e frequenza, autonomia, partecipazione al gioco, relazione compagni e adulti, linguaggio creatività ed espressione ed ha lo scopo di raccogliere e riflette sulle informazioni per programmare le attività educative e didattiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula per la scuola primaria la proposta di giudizio per secondo i livelli stabiliti, per la scuola secondaria la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Il percorso di educazione civica può essere realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti e unità di apprendimento interdisciplinari, trasversali, condivisi da più docenti. Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione, se si tratta di unità interdisciplinari, tutti i docenti dovranno formulare una valutazione unica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per gli alunni della scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali avviene con un giudizio sintetico che tiene conto delle competenze chiave: imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenza ed espressione culturale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano criteri di valutazione discipline scuola secondaria.

Allegato:

griglia di valutazione discipline varie.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per gli alunni della scuola primaria e secondaria è confermata la valutazione del comportamento con



giudizio sintetico che tiene conto delle competenze chiave: imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Allegato:

criteri e griglia comportamento 26-10-2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti è espressa con giudizio per la scuola primaria e con voto in decimi per la scuola secondaria.

Per la scuola primaria la decisione di un'eventuale non ammissione alla classe successiva è assunta all'unanimità da parte dell'equipe pedagogica. Non è più richiesto il parere del Consiglio di Interclasse Tecnico (D.lgs. n.° 59 / 2004 art. 8, c.1 e c.2).

Per la scuola secondaria la decisione di un'eventuale non ammissione alla classe successiva è assunta a maggioranza da parte del consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame se:

- a) hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti sulla base delle proposte dei Consigli di Classe tenuto conto delle specifiche situazioni correlate all'emergenza epidemologica;
- b) non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 249/1998).
- c) Lo svolgimento delle prove Invalsi non rappresenta requisito d'accesso.
- d) Secondo la normativa di riferimento D.Lgs.62/2017, vista la c.m. (4 marzo 2011), visto il calendario scolastico si deliberano i casi considerati per eventuali deroghe:
 - Motivi gravi di salute
 - Motivi di situazioni economiche familiari (lunghe assenze da scuola per ricongiungimenti familiari all'estero)



- Motivi legati a percorsi terapeutici e/o riduzioni delle ore di frequenza legati a gravi disabilità
- Partecipazioni a manifestazioni CONI
- Festività di religioni diverse

Nel caso di un numero di insufficienze gravi (valutazione 4) superiore a tre o sei insufficienze lievi (valutazione 5) comprendente almeno una disciplina oggetto di prove scritte il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I "I.NIEVO" - COMM80601G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - COMM80602L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - COMM80603N

Criteri di valutazione comuni

tabelle



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola accoglie e favorisce l'inserimento degli alunni con disabilità e stranieri attraverso dei protocolli prestabiliti e condivisi da tutti i docenti. Attiva percorsi individualizzati all'interno del gruppo classe o attività individualizzate a seconda delle potenzialità dell'alunno; attiva laboratori in piccoli gruppi per favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno si accordano sulla metodologia e sugli obiettivi da conseguire: i contenuti uguali per tutti e le prove di verifica vengono ridotti e semplificati al bisogno. Lo sportello psicologico è un supporto valido per insegnanti, famiglie e alunni, soprattutto nei casi con difficoltà comportamentali e affettivo-relazionali. Recupero e potenziamento: Per gli studenti con difficoltà scolastiche: -si interviene con percorsi individualizzati; -si evitano o si limitano le esercitazioni a casa che vengono recuperate nell'orario scolastico con l'aiuto dell'insegnante; -durante alcune attività, gli alunni più responsabili e preparati si affiancano agli alunni in difficoltà favorendo il cooperative learning; -sono previste verifiche formative con lo scopo di monitorare i progressi; -la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini affiancando alla tradizionale lezione frontale l'attivazione di laboratori, di progetti dove ognuno può esprimersi;

Punti di debolezza:

Inclusione: La presenza di alunni con BES e con DSA (circa 10%) in classi molto numerose rende difficile la possibilità di seguirli in piccoli gruppi. Talvolta la famiglia di alcuni alunni si dimostra oppositiva, non accetta i suggerimenti degli insegnanti che segnalano difficoltà e che richiedono una valutazione specialistica, ritardando così gli interventi in loro favore. Le famiglie di origine straniera non sempre collaborano per difficoltà di comunicazione, anche se negli ultimi anni si nota una partecipazione più significativa. Nell'Istituto gli insegnanti di sostegno spesso sono precari e senza il titolo di specializzazione pertanto la formazione dei docenti di sostegno deve essere annuale.

Recupero e potenziamento: Gli alunni che provengono da famiglie con difficoltà socioeconomiche e culturali presentano maggiori difficoltà di apprendimento: -per povertà di linguaggio; -formazione culturale scarsa; -scarso interesse e poca collaborazione. Nella Scuola Secondaria di primo grado



non sempre si riescono ad organizzare attività di potenziamento e attività interdisciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Osservazione in classe - Utilizzo griglia di osservazione su base ICF - Colloqui Insegnante di sostegno-famiglia - Stesura e approvazione PEI nel GLO di ottobre - Verifica intermedia tramite colloquio con la famiglia durante l'anno scolastico - Verifica finale e definizione delle risorse per l'anno successivo nel GLO di maggio

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docente di sostegno - Assistente alla Comunicazione - Assistente Educativo - Docente Curricolare - Famiglia - Assistente Sociale - Componente medico-sanitaria

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia partecipa attivamente alla stesura del PEI tramite la partecipazione ai GLO e attraverso colloqui individuali con i docenti curricolari e l'insegnante di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

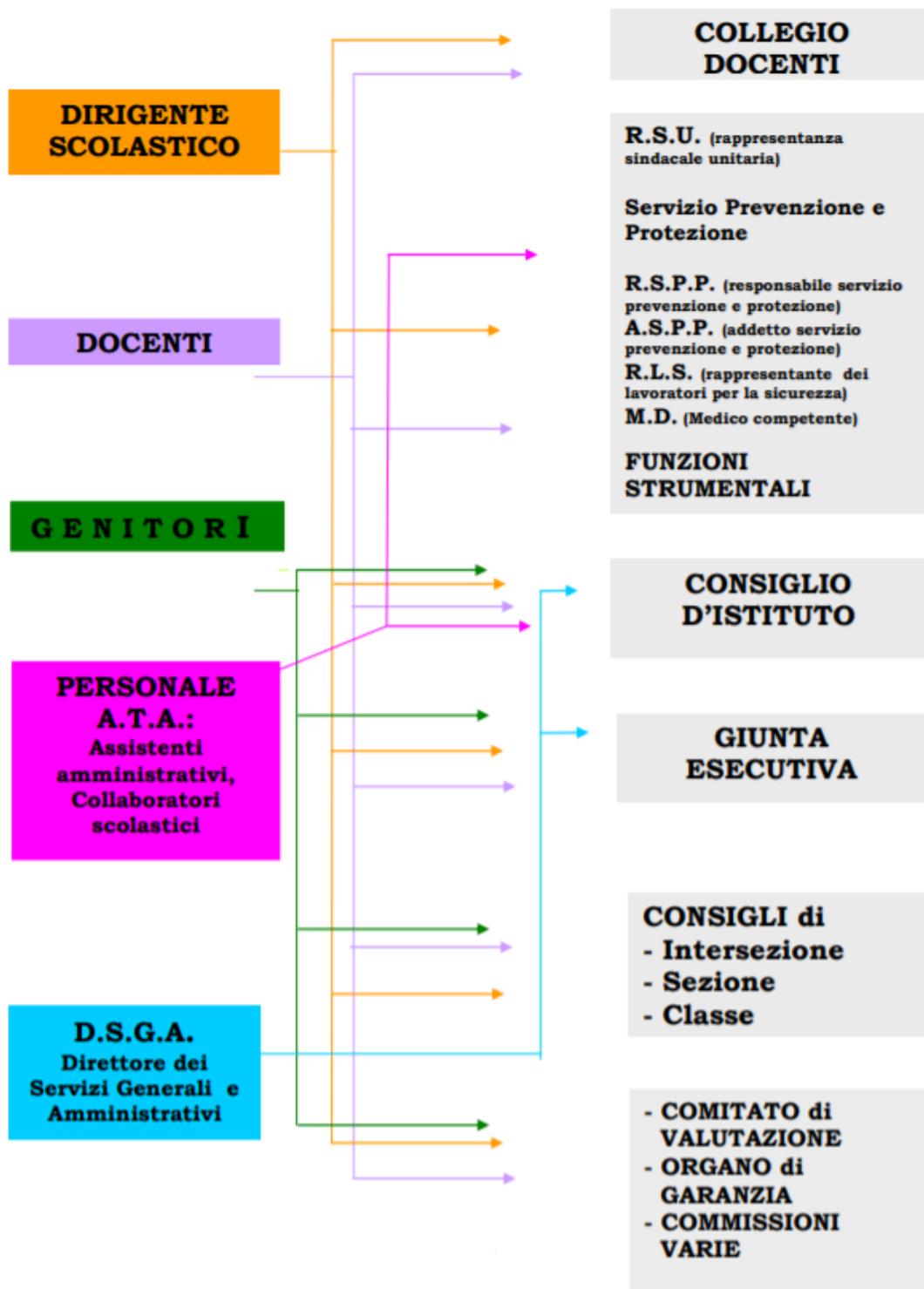
La valutazione in decimi viene rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dello studente con disabilità (DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 9). Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; un PEI semplificato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; un PEI differenziato dà diritto alla sola attestazione delle competenze.



Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo



Organigramma

- collaboratori del dirigente scolastico (primo e secondo)
- referenti di plesso: infanzia: Lezzeno; primaria: Bellagio, Lezzeno, Nesso, Pognana; secondaria:



Bellagio, Lezzeno, Nesso)

- funzioni strumentali: inclusività, alunni fragili con bisogni educativi speciali, PTOF, valutazione
- animatore digitale
- referente per l'educazione civica
- referente Covid d'Istituto
- gruppi di lavoro: inclusività, alunni fragili con bisogni educativi speciali, team digitale, PTOF, valutazione, scuola dell'infanzia, gruppo sportivo, educazione civica, commissione viaggi d'istruzione

Rapporti con l'utenza e l'ambiente sociale

Per migliorare e rendere sempre più organico e completo il processo formativo dell'alunno il nostro Istituto promuove l'integrazione con la famiglia e l'ambiente sociale progettando e attuando iniziative atte ad arricchire il bagaglio di esperienze e di conoscenze degli alunni. Entrano quindi nel mondo della scuola:

- i genitori: intervengono ai colloqui, ai Consigli di classe, di interclasse, d'intersezione e al Consiglio d'Istituto, come esperti in attività o progetti, come accompagnatori durante le visite d'istruzione, ecc.;
- le strutture socio/sanitarie: partecipano con interventi, fornendo la consulenza psicologica esterna, attivando progetti mirati al "benessere" dei bambini;
- le associazioni: partecipano per la realizzazione di progetti e interventi mirati, manifestazioni e iniziative scolastiche;
- gli enti (Provincia, Regione e privati): intervengono per proporre, finanziare e collaborare all'attuazione di progetti;
- le biblioteche: accolgono i bambini per avvicinarli alla lettura, proponendo progetti anche con l'intervento di esperti esterni;
- le Amministrazioni Comunali: operano per migliorare edifici e strutture, forniscono servizi alla persona (educatori, trasporti, mensa,...) e sostengono finanziariamente il diritto allo studio;
- gli oratori parrocchiali: collaborano per l'attuazione di manifestazioni ed iniziative scolastiche;
- le Forze dell'Ordine: intervengono per l'attuazione di progetti di educazione stradale, educazione alla cittadinanza, alla sicurezza...

Piano formazioni docenti e personale ATA

Per il triennio 2022/2025 si prevede l'attivazione di corsi di formazione per docenti e personale ATA:



- sicurezza
- primo soccorso
- utilizzo di nuove tecnologie
- pratiche didattiche inclusive
- comunicazione e gestione delle relazioni interpersonali
- adempimenti legati alla privacy



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progetto Eva -

Formazione approfondita sulle peculiarità emozionali, cognitive e relazionali che caratterizzano i disturbi dello spettro autistico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti

Modalità di lavoro

• Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola